



CARBONARA AL TICINO, CAVA MANARA, MEZZANA RABATTONE, PAVIA, SAN GENESIO ED UNITI, SAN MARTINO SICCOMARIO, SOMMO, TORRE D'ISOLA, TRAVACÒ SICCOMARIO, VILLANOVA D'ARDENGLI, ZERBOLÒ, ZINASCO.

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE "DOPO DI NOI" - LEGGE N. 112/2016 DGR 6218/2022**

**PREMESSO CHE**

Le finalità della Legge "Dopo di noi" con la quale lo Stato ha prefigurato e disciplinato misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla sanità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti entrambe i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare.

Le misure "Dopo di noi" sono assicurate attraverso la progressiva presa in carico della persona durante l'esistenza in vita dei genitori e sono parte integrante del progetto individuale per le persone con disabilità ex art 14 della legge 328/2000.

La finalità principale del POR è quella di promuovere la co-abitazione come "condizione abitativa ottimale" per la realizzazione del progetto di vita adulta delle persone con disabilità in linea con la ratio della Legge, con la quale si intende promuovere il distacco dei figli dai genitori sostenendo soluzioni abitative innovative (Gruppi Appartamento, Housing e Co-housing).

In continuità con il II programma operativo Dopo di NOI, la sfida principale assunta da Regione Lombardia nella strategia applicativa del Dopo di NOI resta quella di promuovere la co-abitazione come condizione abitativa ottimale per la realizzazione di progetti di vita adulta necessari per emanciparsi dai genitori e/o dai servizi residenziali attraverso la promozione di alcuni prerequisiti essenziali e fondamentali:

- la ri-composizione dei percorsi di presa in carico e delle relative risorse economiche ed organizzative messe in campo, siano esse pubbliche - sociali e sanitarie - o risorse private. A tal fine è importante che Ambiti/Comuni prevedano la possibilità di definire specifici capitoli di spesa per sostenere le soluzioni abitative del Dopo di Noi come già previsto per le altre soluzioni residenziali;
- la personalizzazione degli interventi di sostegno attraverso il coinvolgimento dei diversi portatori di interesse nella costruzione dei progetti individuali a partire dai beneficiari degli interventi;
- la promozione e l'attivazione di nuovi contesti di co-progettazione capaci di stimolare e promuovere nuove relazioni fiduciarie tra le persone e le organizzazioni;
- l'attivazione di una dinamica matura e consapevole di corresponsabilità tra cittadini, servizi e istituzioni;



- la possibilità di orientare le persone con disabilità in età adulta ad emanciparsi dai genitori in un'ottica di promozione della vita adulta stessa favorendo l'acquisizione da parte degli stessi di una nuova "consapevolezza abilitante" e concependo tali percorsi come un'opzione ed un'opportunità co-progettabile e di successo esistenziale per il destino di tutto il nucleo familiare.

Tutto ciò premesso, nel rispetto delle disposizioni regionali e d'Ambito, ritenendo necessario dare ampia pubblicità all'iniziativa mediante l'emanazione e la diffusione di avviso pubblico.

### **SI RENDE NOTO CHE**

È possibile presentare istanza per l'assegnazione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare "DOPO DI NOI" - Legge n. 112/2016 - DGR 6218/2022.

Negli articoli seguenti sono definiti i requisiti di accesso, le modalità di presentazione della domanda, le risorse disponibili, i criteri di valutazione e le modalità di assegnazione dei contributi.

#### **ART. 1 - OGGETTO DELL'AVVISO**

Il presente Avviso è finalizzato alla raccolta delle domande per l'assegnazione di contributi per la progettazione e realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - "Dopo di Noi" - Legge n. 112/2016 - DGR 6218/2022.

L'obiettivo è la realizzazione o il consolidamento di progetti di vita funzionali a promuovere ed attivare l'emancipazione delle persone con grave disabilità dalle famiglie di origine e/o dai servizi residenziali di riferimento, determinando cambiamenti sostanziali delle condizioni di vita dei beneficiari.

#### **ART. 2 - DESTINATARI DELL'AVVISO**

La DGR 6218/2022 conferma gli stessi destinatari già individuati dalle precedenti delibere regionali individuandoli nelle persone con disabilità grave:

- non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/1992, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge;
- di norma maggiorenni con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno.

Prive del sostegno familiare in quanto:

- mancanti di entrambi i genitori;
- i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale;



- si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

Possono accedervi anche persone con disabilità grave, per le quali sono comunque accertate, tramite la valutazione multidimensionale, le esigenze progettuali della persona in particolare dell'abitare al di fuori della famiglia di origine e l'idoneità agli interventi definiti nei punti seguenti:

- in possesso di risorse economiche e/o con genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale,
- già inserite in strutture residenziali per le quali emerga una necessità di rivalutazione delle condizioni abitative (percorso di deistituzionalizzazione).

### ART. 3 - INTERVENTI E RISORSE PREVISTE

Il presente Avviso rende disponibile risorse per complessivi di € 153.340,00 così distribuiti:

AREA INTERVENTO	TIPOLOGIA SOSTEGNO	RISORSE
<b>INTERVENTI INFRASTRUTTURALI</b>	Eliminazione barriere, messa anorma impianti, adattamenti domotici	€ 20.000,00
	Canone locazione	€ 7.200,00
	Spese condominiali	€ 3.000,00
<b>INTERVENTIGESTIONALI</b>	Voucher "durante noi"	€ 4.340,00
	Voucher accompagnamento all'autonomia	€ 32.400,00
	Voucher residenzialità con Ente gestore	€ 8.400,00
	Contributo residenzialità autogestita	€ 7.200,00
	Buono: per persone che vivono in soluzioni di Cohousing/ Housing.	€ 64.800,00
	Pronto intervento	€ 6.000,00

Come per le annualità precedenti, si precisa che l'allocazione delle risorse potrà subire variazioni in base al numero di richieste pervenute.

Come previsto dalla DGR 6218/2022, in coerenza con i criteri di assegnazione delle risorse già previsti dai precedenti programmi operativi, e sulla base dei dati acquisiti da Regione relativamente ai flussi informativi pervenuti da ciascuna ATS, si prevede la continuità dei progetti individuali ex art 14 di co-abitazione già avviati che hanno concretamente realizzato gli obiettivi di servizio della Legge 112.

Per i progetti individuali già consolidatisi come progetti di vita, è comunque necessario presentare richiesta di continuità del progetto individuale da parte dell'interessato o dei suoi familiari su apposita modulistica predisposta.



#### **ART. 4 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Sarà possibile presentare domanda per l'assegnazione di contributi, o di continuità, finalizzati alla realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - "Dopo di noi", Legge n. 112/2016 DGR 6218/2022, attraverso la piattaforma on-line dedicata, a partire dal giorno **16 gennaio 2023**.

Per i progetti individuali già consolidatisi come progetti di vita, è comunque necessario presentare richiesta di continuità del progetto individuale da parte dell'interessato o dei suoi familiari.

In caso di istanze incomplete, sarà dato al richiedente il termine di 5 giorni lavorativi dalla richiesta di integrazione per completare l'istanza, pena l'esclusione.

#### **ART. 5 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La presentazione delle nuove domande, e delle istanze di prosecuzione, avverrà esclusivamente tramite compilazione dell'istanza online sulla piattaforma informativa PORTALE BANDI CONSORZIO SOCIALE PAVESE all'indirizzo <https://consorziosocialepavese.ecivis.it/ECivisWEB/> dal giorno 16/01/2023 al giorno 31/12/2023.

La compilazione del modulo on line ha valore di autodichiarazione ai sensi del DPS 445/2000 in relazione a dati e fatti ivi riportati. Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o fornisca atti falsi incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

Per accedere al Portale è necessaria la registrazione da effettuare selezionando la voce "Domanda di contributo" e seguendo le istruzioni. Al termine della registrazione il soggetto interessato potrà effettuare l'accesso al Portale utilizzando username e password.

Nel caso di possesso dello SPID si potrà accedere direttamente alla compilazione dell'istanza, selezionando la voce "Domanda di contributo".

Documenti da allegare alla domanda

- attestazione isee sociosanitario in corso di validità del nucleo familiare della persona per la quale si richiede il contributo;
- certificazione disabilità grave ai sensi della legge 104/92 art. 3 C.3;
- documento di identità in corso di validità del beneficiario;
- documento di identità in corso di validità del dichiarante.
- nella domanda il richiedente, oltre a inserire i propri dati anagrafici, dichiara sotto la propria responsabilità che la persona per la quale si richiede il contributo è in possesso dei requisiti previsti che danno diritto a ricevere il beneficio.

Il Consorzio Sociale Pavese effettuerà i controlli sulle dichiarazioni rese ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto



delle dichiarazioni, il richiedente decadrà dai benefici eventualmente concessi sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000. Si ricorda che le dichiarazioni non veritiere costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 DPR 445/2000).

Non sono ammesse altre modalità di presentazione delle domande.

## ART. 6 – SOSTEGNI E CONTRIBUTI EROGABILI

Per quanto riguarda l'area relativa ai sostegni per interventi gestionali sono previsti i seguenti contributi:

INTERVENTI GESTIONALI	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI
<b>A.</b> accompagnamento all'autonomia <b>B.</b> supporto alla residenzialità <b>C.</b> interventi di permanenza temporanea in soluzione abitativa extra familiare	<b>D.</b> sostegno interventi infrastrutturali <b>E.</b> sostegno del canone di locazione/spese condominiali

### INTERVENTI GESTIONALI

#### A. ACCOMPAGNAMENTO ALL' AUTONOMIA

Tipologia dei Sostegni:

1) **Voucher annuale "DURANTE NOI"** fino ad € 600,00 propedeutico all'attivazione e/o mantenimento del percorso di emancipazione, finalizzato ad assicurare specifiche attività di sostegno al contesto familiare (genitori/caregiver/altri familiari). Tale voucher può essere erogato singolarmente una sola volta e successivamente può essere attivato solo ad integrazione del voucher per l'accompagnamento all'autonomia (€ 4.800,00).

2) **Voucher Accompagnamento all'autonomia** fino ad € 4.800,00 annue pro-capite per promuovere percorsi finalizzati all'emancipazione dal contesto familiare (o alla de-istituzionalizzazione). Il percorso di accompagnamento all'autonomia può essere effettuato in alloggi palestra che prevedano il rispetto dei requisiti di civile abitazione e non potrà essere svolto all'interno delle sedi dei servizi diurni accreditati o a contratto o sperimentali.

I fondi DDN non possono essere utilizzati per le frequenze ordinarie di CSE e CDI

Compatibilità con altre Misure ed interventi:

- Misura B1 e B2 FNA, per chi attiva un progetto di Dopo di Noi;
- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI).



Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Accoglienza residenziale in Unità d'Offerta sociosanitarie, sociali;
- Pro.Vi;
- Assegno per l'autonomia (FNA Misure B1 e B2)
- Sostegni "Supporto alla Residenzialità" del presente Programma.

## **B. SUPPORTO ALLA RESIDENZIALITA'**

Tipologia dei Sostegni:

1) **Voucher residenzialità con Ente gestore**, quale contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socio educativa, nonché ai servizi generali assicurati dall'Ente gestore della residenza, così diversificato:

- fino ad € 500 mensili per persona che frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD);
- fino ad € 700 per persona che NON frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD).

Compatibilità con altre Misure ed interventi:

- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Misura B1 e B2 FNA: assegno per l'autonomia;
- Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI);
- voucher inclusione disabili;
- Servizio di Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Sostegno "Voucher accompagnamento all'autonomia" del presente Programma;

2) **Contributo residenzialità autogestita** fino ad un massimo di € 600,00 mensili pro capite erogato alle persone disabili gravi che vivono in residenzialità, di cui al presente Programma, in autogestione. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.

Compatibilità con altre Misure ed interventi:

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale;
- Misura B1 e B2 FNA: assegno per l'autonomia;
- Sostegni forniti con il Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI);
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);



- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno “Canone di locazione/Spese condominiali” del presente Programma;
- Sostegno “Ristrutturazione” del presente Programma

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Voucher inclusione disabili;
- Sostegno “Accompagnamento all’Autonomia” del presente Programma;

Tali Misure sommate al Contributo sopra definito non devono in ogni caso eccedere l’80% delle spese sostenute dai “conviventi” per remunerare il/gli assistente/i personale/i regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

3) **Buono mensile** di € 700 pro capite erogato alla persona disabile grave che vive in **Cohousing /Housing**. L’entità può essere aumentata sino a € 900,00 in particolari situazioni di fragilità.

Il contributo non può eccedere l’80% dei succitati costi.

Compatibilità ed integrazioni con altre Misure ed interventi:

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale;
- Misura B1 e B2 FNA: assegno per l’autonomia;
- Sostegni forniti con i Progetti sperimentali Vita Indipendente (PRO.VI.);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all’Autonomia (SFA),
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD),
- Sostegno “Canone di locazione/Spese condominiali” del presente Programma;
- Sostegno “Ristrutturazione” del presente Programma

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- voucher disabili;
- Sostegno “Accompagnamento all’Autonomia” del presente Programma.

Tali Misure sommate al Buono sopra definito non devono in ogni caso eccedere l’80% delle spese sostenute dalla persona con disabilità per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

## **C. INTERVENTI DI PERMANENZA TEMPORANEA IN SOLUZIONE ABITATIVA EXTRA FAMILIARE**

1) **Ricoveri di Pronto intervento/sollievo:** contributo giornaliero pro capite fino ad € 100,00 per ricovero di pronto intervento, per massimo n. 60 giorni, per sostenere il costo della retta



assistenziale, commisurato al reddito familiare, non superiore all'80% per un importo massimo non superiore all'80% del costo del ricovero

## INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

### D. SOSTEGNO INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

#### 1) Spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico

➤ Contributo fino ad un massimo di € 20.000,00 per unità immobiliare, non superiore al 70% del costo dell'intervento.

Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.

Dietro motivata e documentata istanza, è possibile richiedere un nuovo contributo di € 20.000,00 solo qualora fosse necessario intervenire con ulteriori e diversi lavori rispetto a quelli già effettuati per sopraggiunte esigenze del/i co-residente/i.

### E. SOSTEGNO DEL CANONE DI LOCAZIONE/SPESE CONDOMINIALI

#### 1) Costi della locazione e spese condominiali

➤ Contributo mensile fino a € 300 per unità abitativa a sostegno del canone di locazione, comunque non superiore all'80% dei costi complessivi .

#### Compatibilità con altri interventi:

- Sostegno "Spese condominiali" del presente Programma
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma
- Sostegno "Residenzialità autogestita" da persone disabili gravi del presente Programma
- Sostegno "soluzioni in Cohousing/Housing" del presente Programma

➤ Contributo annuale fino ad un massimo di € 1.500 per unità abitativa a sostegno delle spese condominiali, comunque non superiore all'80% del totale spese.

#### Compatibilità con altri interventi:

- Sostegno "Canone locazione" del presente provvedimento
- Sostegno "Ristrutturazione"
- Sostegno "Residenzialità autogestita" da persone disabili gravi del presente Programma
- Sostegno "soluzioni in Cohousing/Housing" del presente Programma





## **ART. 7 - MODALITÀ DI GESTIONE DEL BANDO DOPO DI NOI DGR 6218/2022**

Le Domande raccolte, in ordine di protocollo dal Consorzio Sociale Pavese, saranno visionate al fine di accertare il possesso dei requisiti formali di accesso alla misura attraverso apposita scheda sociale, definendo le richieste ammissibili e non ammissibili e la compatibilità delle richieste rispetto alla finalità della legge e delle misure previste dalla DGR 6218/2022.

Le domande di progetto al Dopo di Noi, previo il superamento e lo sviluppo del percorso sotto descritto, saranno economicamente soddisfatte in ordine di protocollo fino ad esaurimento complessivo delle risorse messe a bando per ogni misura prevista, in modo commisurato alle percentuali di attribuzione e alle finalità previste dalla stessa DGR 6218/2022.

Ai fini della realizzazione di quanto sotto descritto, l'Ambito Territoriale di Pavia utilizzerà modulistica e strumenti utili a sostenere le fasi di processo sotto elencate:

1. Le Domande raccolte saranno inviate ai Servizi Sociali di residenza dei Comuni dell'Ambito per:

a) accertare il possesso dei requisiti formali di accesso alla misura attraverso apposita scheda sociale (dati personali, del contesto di vita della persona, dei servizi cui la persona afferisce e del quadro delle risorse economiche pubbliche e private investite a sostegno della persona al momento della presentazione della domanda integrata, se presente, dall'idea progettuale relativa all'accesso ai fondi delle diverse misure) definendo le richieste ammissibili e non ammissibili e la compatibilità delle richieste rispetto alla finalità della legge e delle misure previste dalla DGR 6218/2022.

b) avviare la fase di prima valutazione del quadro delle autonomie, dei bisogni, del contesto di vita familiare ed esplorazione dell'idea progettuale in partnership con la famiglia (se presente), con chi assicura la protezione giuridica della persona, oltre che, se presenti e coinvolti attivamente dai familiari o dalle istituzioni, con gli Enti gestori ed erogatori che sostengono la persona nell'ambito dei servizi territoriale le parti coinvolte.

c) verificare l'ipotesi di sviluppo dell'idea progettuale, del progetto individuale e del budget di progetto individuale concordando le possibili date utili per la valutazione multidimensionale, effettuata in maniera integrata in setting pluriprofessionali con operatori delle ASST e con gli Assistenti Sociali dei Comuni, e laddove presenti, dalle figure professionali dei servizi di riferimento o da altre figure professionali a geometria variabile in funzione del bisogno prevalente dell'utente.

2. Il servizio sociale procederà quindi alla comunicazione della valutazione e dell'ipotesi progettuale all'Ufficio di Piano del Distretto.

3. Il percorso di valutazione multidimensionale realizza quindi la funzione propedeutica di elaborazione e predisposizione del progetto individualizzato definitivo che sarà sottoscritto da:

- dalla persona disabile e dalla sua famiglia (se presente) o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica;
- da un rappresentante dell'ASST;
- da un referente dell'Ambito territoriale/Comune;



- dal responsabile del caso individuato (Case Manager);
- al referente/responsabile dell'ente erogatore direttamente impegnato a sostegno della realizzazione del progetto di vita.”

4. L'ufficio di Piano, ricevuti i Progetti Individualizzati formalizzati con esito positivo dal percorso di valutazione multidimensionale, provvederà quindi - in ordine di protocollo - all'assunzione dell'impegno di spesa con determina dei progetti convalidati e alla liquidazione degli stessi a stato avanzamento delle diverse fasi progettuali.

Le eventuali domande in eccesso andranno a costituire la lista d'attesa, per specifico intervento, in ordine di protocollo, approvate con determina direttoriale.

Eventuali somme residue derivanti dall'incapienza di domande su specifiche misure saranno utilizzate per soddisfare, le domande in lista d'attesa presenti su altri interventi, sempre con il criterio dell'ordine cronologico di protocollo.

#### **ART. 8 – COMUNICAZIONE DEGLI ESITI**

I beneficiari ammessi a seguito della valutazione formale amministrativa, riceveranno comunicazione di ammissione via mail.

Gli stessi verranno poi contattati dai servizi sociali professionali per la definizione del progetto, secondo quanto stabilito al punto successivo.

A seguito della definizione del progetto, si procederà alla comunicazione circa l'accesso ai contributi.

Con le medesime modalità di comunicazione della ammissione, verrà data comunicazione di esclusione per mancanza dei requisiti ai richiedenti non ammessi.

#### **ART. 9 – VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE E PROGETTO INDIVIDUALE**

Ai fini dell'accesso ai sostegni, l'ambito territoriale effettua una prima verifica dei requisiti attraverso l'apposita “scheda sociale” predisposta e comunque utili alla prima valutazione sull'ammissibilità della domanda.

Accertati i requisiti di accesso, sarà attivata la Valutazione multidimensionale, effettuata dall'equipe pluri-professionale della ASST e dall'Assistente sociale dell'Ambito territoriale, valutando l'opportunità di coinvolgere gli operatori ed i familiari che supportano abitualmente l'interessato.

La Valutazione multidimensionale, fornisce gli elementi utili per:

- verificare le reali e concrete aspettative di emancipazione della persona con disabilità dai suoi genitori e reciprocamente da parte dei genitori verso il figlio oppure le aspettative di distacco della stessa persona dal servizio residenziale in prospettiva di deistituzionalizzazione. Tale



verifica può essere effettuata anche mediante appositi strumenti di codifica già ampiamente utilizzati nell'ambito dei servizi alla persona con riferimento ai domini della qualità della vita (Questionario Desideri e Aspettative Personali);

- verificare le limitazioni dell'autonomia personale ed i sostegni necessari per realizzare un progetto di vita in co-abitazione (scale scientificamente validate);
- verificare i sostegni che la famiglia è o non è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e di sollecitazione della vita di relazione per garantire una buona relazione interpersonale;
- verificare le condizioni abitative e ambientali esistenti e che giustifichino o meno il ricorso ad un progetto di vita dopo di NOI (ad es. spazi adeguati per i componenti della famiglia, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali adeguate, servizi igienici adeguati, barriere architettoniche - interne ed esterne all'alloggio, abitazione isolata, ecc)
- verificare le condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia (ISEE sociosanitario).
- definire gli elementi essenziali che devono caratterizzare il progetto individuale dopo di noi anche valorizzando le idee progettuali presentate direttamente dalla persona con disabilità e/o dai suoi familiari ovvero dagli enti impegnati a sostegno delle persone che presentano la domanda.

Si rimanda per questo specifico punto a quanto previsto da Regione Lombardia nel Programma Operativo Regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave - Dopo di noi L. n. 112/2016 ed alle Linee operative per l'attuazione a livello locale del Programma Operativo Regionale Dopo di Noi.

#### **ART. 10 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali che saranno trasmessi sono utilizzati dall'Ufficio di Piano del Consorzio Sociale Pavese per la concessione del contributo richiesto e sono utilizzati con modalità e criteri strettamente necessari allo scopo, in attuazione della D.G.R. 6218/2022.

Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell'ottenimento del contributo e un eventuale rifiuto impedisce all' Ufficio di Piano di dar seguito alla richiesta.

Il trattamento è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Gli enti e i soggetti richiedenti hanno il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i dati e come vengono utilizzati. Hanno, altresì, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento.

Il responsabile del trattamento è il Direttore del Consorzio Sociale Pavese. I dati forniti possono venire a conoscenza dei soggetti preposti alla pratica, in qualità di incaricati del trattamento.



#### **ART. 11 - A CHI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI**

Per ogni informazione o chiarimento è possibile contattare l'Ufficio di Piano del Distretto di Pavia, come di seguito indicato: Ufficio di Piano-mail [info@consorziosocialepavese.it](mailto:info@consorziosocialepavese.it)

#### **ART. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

La Responsabile del Procedimento è il Direttore del Consorzio Sociale Pavese, Dott.ssa Antonella Carena.

#### **IL DIRETTORE DEL CONSORZIO SOCIALE PAVESE**

Dr.ssa Antonella Carena

*\* Il presente documento informatico è stato firmato digitalmente in conformità alle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, approvato con il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82*